

NUOVO CORTILE SCS ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Paradello, 9 RODENGO-SAIANO BS
Codice Fiscale	03233440175
Numero Rea	BS 345641
P.I.	03233440175
Capitale Sociale Euro	167.580 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.2
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A131169

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	615
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	338.437	456.692
II - Immobilizzazioni materiali	3.498.296	2.642.987
III - Immobilizzazioni finanziarie	244.957	245.057
Totale immobilizzazioni (B)	4.081.690	3.344.736
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	950
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.489	560.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.841	-
Totale crediti	414.330	560.288
IV - Disponibilità liquide	815.452	648.076
Totale attivo circolante (C)	1.229.782	1.209.314
D) Ratei e risconti	55.305	46.707
Totale attivo	5.366.777	4.601.372
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	167.580	171.880
III - Riserve di rivalutazione	800.000	-
IV - Riserva legale	604.015	556.665
V - Riserve statutarie	504.997	409.883
VI - Altre riserve	616.586	616.588
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(8.783)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	116.349	157.833
Totale patrimonio netto	2.809.527	1.904.066
B) Fondi per rischi e oneri	21.333	32.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	368.323	392.597
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	719.231	789.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051.575	1.134.460
Totale debiti	1.770.806	1.924.195
E) Ratei e risconti	396.788	348.514
Totale passivo	5.366.777	4.601.372

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.233.378	2.778.272
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	240.399	175.918
altri	59.266	70.389
Totale altri ricavi e proventi	299.665	246.307
Totale valore della produzione	2.533.043	3.024.579
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.981	162.825
7) per servizi	626.951	722.261
8) per godimento di beni di terzi	27.777	32.165
9) per il personale		
a) salari e stipendi	918.431	1.199.405
b) oneri sociali	195.669	254.789
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.738	99.051
c) trattamento di fine rapporto	71.960	78.038
e) altri costi	43.778	21.013
Totale costi per il personale	1.229.838	1.553.245
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	220.837	242.339
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.804	75.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.033	166.525
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.089	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	229.926	242.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	950	1.580
14) oneri diversi di gestione	93.592	125.045
Totale costi della produzione	2.389.015	2.839.460
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.028	185.119
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	9.921	-
Totale proventi da partecipazioni	9.921	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	168	263
Totale proventi diversi dai precedenti	168	263
Totale altri proventi finanziari	168	263
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.435	38.216
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.435	38.216
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38.346)	(37.953)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	105.682	147.166
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(10.667)	(10.667)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.667)	(10.667)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	116.349	157.833
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 116.349.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da due eventi importanti: la fusione societaria che ha portato all'avvio della "NUOVO CORTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" nel dicembre 2019, ha comportato per il 2020 un lavoro di rivisitazione di tutti i processi aziendali e un secondo evento che ha segnato la storia di tutti ovvero l'emergenza sanitaria da COVID-19.

Il processo di fusione ha portato ad una serie di modifiche e di studi iniziati nel 2019 e proseguiti nel 2020 per garantire una omogeneizzazione dell'organizzazione dei tre soggetti. Dopo le prime attività avviate nel 2019: il piano di comunicazione aziendale triennale (nuovo logo e immagine della cooperativa, carte dei servizi delle due comunità, sito web e strumenti social), il nuovo regolamento aziendale e l'introduzione di nuovo sistema di controllo di gestione aziendale; il 2020 ha visto un ulteriore affondo in questa direzione prendendo in capo i diversi processi aziendali (formazione, gestione dei fornitori, .)

L'emergenza sanitaria ha invece imposto la riorganizzazione dei servizi con la predisposizione dei protocolli previsti dalla normativa e in ambiti specifici ha comportato la sospensione dell'attività.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle seguenti attività di Tipo A:

Area socio sanitaria.

Nel corso del 2020 la **CPM PINOCCHIO** (accreditata nel corso del 2013 a 20 posti di cui 10 a contratto con l'ATS di Brescia e 10 non a contratto) ha confermato l'andamento positivo per quanto riguarda il numero dei ricoveri, nonostante la diminuzione delle giornate di ricovero rispetto all'anno precedente legato alla complessità di alcuni casi e alla difficoltà di gestire gli inserimenti dei pazienti durante la fase dell'emergenza pandemica: non è stato possibile gestire più ingressi in contemporanea ed ogni paziente, appena inserito in comunità, ha dovuto trascorrere i primi 10 giorni in isolamento.

Nel corso del 2020 l'equipe della CPM ha subito le seguenti variazioni: nel mese di giugno ha concluso la sua collaborazione un'operatrice con qualifica di tecnico della riabilitazione in seguito alla vincita di un concorso pubblico. A settembre è rientrata dalla maternità una operatrice con la qualifica di tecnico della riabilitazione.

Anche per quanto riguarda la Comunità Terapeutica Pinocchio (CTP), si conferma l'andamento positivo dei ricoveri con analoghe difficoltà nella gestione dei nuovi ingressi della comunità psichiatrica in seguito all'emergenza sanitaria. L'equipe ha subito delle variazioni: un operatore ha presentato le dimissioni e, al suo posto, è stato assunto un educatore inizialmente a tempo determinato e poi confermato a tempo indeterminato. Nel mese di dicembre non è stato rinnovato l'incarico dello psicologo ed è stato individuato un nuovo collaboratore.

Anche per il 2020, è proseguito il consolidamento delle due comunità tramite attività di formazione e supervisione degli operatori, attraverso riunioni settimanali di equipe e supervisione mensile.

Area infanzia, giovani e famiglia.

Tra i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica sicuramente troviamo il settore infanzia.

I quattro asili nido gestiti dalla cooperativa: Il Piccolo Principe a Cellatica, Piergiorgio Frassati a Paderno Franciacorta, S. Pietro a Pilzone di Iseo e S. Teresina a Marone sono rimasti chiusi dall'ultima settimana di febbraio fino alla fine dell'anno scolastico.

Nei mesi da marzo a giugno ogni equipe ha organizzato e svolto una proposta educativa a distanza per i piccoli iscritti al proprio nido, pensata e strutturata in base alla loro età e ai loro bisogni. La proposta "Lontani.ma Vicini" si è posta come obiettivi:

- Favorire il mantenimento della relazione educatrice/bambino;
- Favorire il mantenimento della relazione bambino/gruppo dei pari;
- Proporre attività didattiche atte a favorire il regolare sviluppo motorio/cognitivo del bambino durante la permanenza forzata a casa;
- Aiutare i genitori nella gestione del bambino con attività stimolanti e sempre diverse da svolgere insieme ai loro figli;
- Sostenere le famiglie in un momento delicato come il lockdown.

La risposta da parte delle famiglie è stata alta. Circa l'80% delle famiglie seguiva le proposte fatte periodicamente.

Nel mese di luglio le equipe educative hanno riaperto i nidi di Cellatica, Marone e Pilzone per il Grest estivo, rivolto però solo ai bambini della scuola dell'infanzia come previsto dall'ordinanza regionale in vigore. A Paderno, in occasione del GREEST, è nata una collaborazione con la Fondazione che gestisce la Scuola Materna: il personale della nostra cooperativa ha gestito il CRE all'interno degli spazi della Fondazione. A Marone, invece, oltre al CRE presso l'asilo nido, la cooperativa ha gestito il CRE per la fascia d'età 6 - 13 anni.

Gli asili nido hanno aperto come consuetudine il primo settembre con la stipula di un nuovo contratto di co-responsabilità e co-progettazione tra il nido e le famiglie, nella tutela e nel rispetto della salute di tutti e con l'impegno da parte del servizio a fornire una proposta educativa di qualità in sicurezza.

Il mese di settembre è stato dedicato totalmente all'ambientamento dei nuovi bambini al nido e al re-ambientamento dei bambini dell'anno precedente che dopo i lunghi mesi trascorsi a casa necessitavano di altrettante cure e attenzioni.

Le equipe di Pilzone e Marone non hanno subito variazioni, se non per il supporto di nuovi tirocinanti, mentre Paderno e Cellatica ha visto l'introduzione di nuovi educatori in sostituzione del personale in maternità.

Continua la proficua collaborazione con le amministrazioni comunali e le associazioni del territorio.

La cooperativa inoltre gestisce Servizi Parascolastici nei comuni di Sirmione, Castel Mella, Torbole Casaglia e Rodengo Saiano (da settembre 2020). Il servizio svolto riguarda le attività complementari a supporto della didattica scolastica: anticipi scuole primarie e materne, posticipi, supporto mensa, supporto pulmino, doposcuola. L'attività è svolta all'interno degli Istituti Scolastici in appalto dalle Amministrazioni Comunali.

I servizi parascolastici sono stati sospesi in seguito all'emergenza sanitaria e sono ripartiti nel mese di settembre. La cooperativa, in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali e le rispettive direzioni scolastiche, ha ripensato la propria organizzazione per garantire il rispetto delle linee guida atte a contenere la diffusione dell'infezione COVID-19 (gestione delle bolle).

Gli Sportelli Informagiovani sono servizi pubblici e gratuiti - sostenuti dalle Amministrazioni Comunali - per la raccolta dei bisogni, l'incrocio della domanda/offerta di lavoro, redazione del bilancio delle competenze, stesura del curriculum vitae, organizzazione di interventi di orientamento nelle scuole superiori. La cooperativa segue il servizio nel Comune di Salò.

Il servizio di Segretariato Sociale di base, presso il Comune di Sirmione, consiste nel favorire l'accesso dei cittadini alle informazioni del sistema locale dei servizi e nell'orientarli circa i diritti e le opportunità sociali attive e aiutarli nella formulazione delle richieste.

Anche questi servizi sono stati sospesi in seguito all'emergenza sanitaria e hanno lavorato irregolarmente per alcuni mesi fino alla ripresa dal mese di settembre.

Per le attività di Tipo B:

Area Riabilitativa

Nel corso del 2020 la pandemia ha ridotto le attività, che comunque sono ripartite senza grosse problematiche appena le normative lo hanno permesso. Grazie alle attività di inserimento lavorativo, infatti, si è proseguito con i percorsi riabilitativi per gli ospiti delle comunità.

Nell'ambito del trasporto disabili, malgrado la pandemia Covid-19 abbia causato alcuni mesi di blocco dell'attività, la cooperativa ha gestito due servizi di trasporto disabili per il comune di Rodengo Saiano, garantendo lo spostamento verso Travagliato e verso Brescia di 11 ragazzi. Questo servizio ha contribuito alla possibilità per loro di svolgere attività quali il nuoto, laboratori artistici e tirocini lavorativi.

La stagione della manutenzione del verde è stata ferma fino ad aprile a causa delle restrizioni imposte dai protocolli sanitari Covid-19. Tra aprile e maggio la cooperativa ha ripreso con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde di realtà private con cui proseguono rapporti da alcuni anni come per esempio le aiuole del supermercato Coop di Rodengo, le aree verdi presso AVIS di Rodengo Saiano e la ditta Stronghold di Brescia. Alcune manutenzioni ordinarie sono state portate

avanti anche presso la scuola S. Giuseppe di Rodengo Saiano e presso il CFP Educo di Brescia. Sono stati effettuati interventi in giardini di proprietà (cittadini privati e aree condominiali): rifacimenti di giardini, potature di alberature e realizzazione di impianti di irrigazione. Gli inserimenti lavorativi e i tirocini lavorativi risocializzanti sono stati 2.

L'appalto di manutenzione immobili per il comune di Provaglio è stato interrotto dalla stazione appaltante a fine 2020 per internalizzazione del servizio compreso l'assorbimento della risorsa che era impiegata presso la nostra cooperativa.

Lo storico servizio di portierato per il teatro S. Salvatore di Rodengo Saiano è stato interrotto nel corso del 2020 causa emergenza Covid.

Anche il settore delle pulizie ha subito alcune fasi di stop durante il 2020; ciononostante, la presenza degli uffici dei servizi al lavoro all'interno del CFP Educo ha comunque consentito un minimo di continuità lavorativa, con 6/7 persone impiegate di cui 5 inserimenti lavorativi.

I servizi di magazzino e imballaggio all'azienda Ossidal di Rodengo Saiano sono dovuti rimanere fermi da marzo a maggio. Queste attività hanno permesso l'avvio di 7 tirocini lavorativi e l'assunzione di 2 persone.

Per quanto riguarda le attività ergo terapiche legate alle comunità della cooperativa, la cooperativa ha continuato a gestire a regime ridotto le attività di legatoria quali la preparazione di campionari e di cataloghi, l'assemblaggio di componenti in carta, l'etichettatura manuale e il confezionamento.

Nelle attività agricole nel 2020 è continuata la coltivazione del frutteto, tra mele quali Granny Smiths, Royal Gala, Golden e Golden Delicious e pesche a pasta gialla e bianca. I lavori nel frutteto vedono coinvolti alcuni ospiti della comunità.

Bando Let's GO Fondazione Cariplo

A giugno 2020 Nuovo Cortile ha proceduto tramite il portale di Fondazione Cariplo alla richiesta di contributo a valere sul Bando Let's GO per un valore richiesto di Euro 100.000.

Il bando, strumento emesso congiuntamente dalle aree Ambiente, Arte e Cultura e Servizi alla Persona della Fondazione Cariplo è finalizzato a preservare i servizi resi dagli enti di terzo settore negli ambiti di intervento delle tre Aree, con l'obiettivo di favorire la ripresa inclusiva e sostenibile delle comunità a seguito dell'emergenza causata dal nuovo virus Sars-Cov-2.

La cooperativa a fronte di una diminuzione del fatturato dell'area minori prevista per il 2020 dovuta al covid ha ricevuto l'approvazione per Euro 60.000 di cui 48.000 incassati nel 2020 ed il saldo da incassare nel corso del 2021 a seguito della rendicontazione richiesta.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis C.C., l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art.106 del D.L. 17.03.2020 n.18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	In relazione alla durata del contratto cui si riferiscono

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24, si riferiscono a costi recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. In particolare tali costi attengono al Progetto Fund Raising già avviato dalla cooperativa nel 2016 ed ammortizzati in un periodo di 5 anni..

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare. Più esattamente la cooperativa, così come previsto dall'art. 110 della Legge 126/2020 ha rivalutato l'immobile " Cascina Paradello" sito in via Paradello n.9 Rodengo -Saiano (BS), in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La rivalutazione effettuata dopo aver effettuato l'ammortamento dell'esercizio 2020, è stata effettuata utilizzando la tecnica contabile dell'incremento del solo costo storico. Di seguito i relativi dettagli:

Descrizione	Importo
Costo storico	239.000
Decreto legge n.104/2020	800.000

La società ha eseguito la rivalutazione civilistica del solo costo storico del Fabbricato come sopra identificato e non anche dell'area sottostante, allocando una apposita Riserva da Rivalutazione di Patrimonio Netto. L'ammontare della rivalutazione ammonta ad Euro 800.000.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.089..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.125.834	5.121.215	245.057	6.492.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	669.142	2.478.228		3.147.370
Valore di bilancio	456.692	2.642.987	245.057	3.344.736
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.514	226.341	-	242.855
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	100	100
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	800.000	-	800.000
Ammortamento dell'esercizio	50.804	170.033		220.837
Altre variazioni	(83.965)	-	-	(83.965)
Totale variazioni	(118.255)	856.308	(100)	737.953
Valore di fine esercizio				
Costo	968.337	5.291.993	244.957	6.505.287
Rivalutazioni	-	800.000	-	800.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	629.900	2.593.697		3.223.597
Valore di bilancio	338.437	3.498.296	244.957	4.081.690

Nella tabella sopra riportata vengono evidenziate le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. In particolare si evidenzia quanto di seguito:

- La voce immobilizzazioni immateriali registra un aumento pari a Euro 16.514 corrispondenti a Euro 9.542 per oneri pluriennali ed Euro 6.972 per acquisizione software.
- La voce immobilizzazioni materiali registra un incremento di Euro 800.000 del costo storico del Fabbricato "Cascina Paradello" sito in via Paradello n.9 in Rodengo Saiano (BS) per effetto della rivalutazione, solo civilistica, dell'immobile ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020. Il maggior valore del solo fabbricato e non anche dell'area sottostante, è stato rilevato nell'attivo patrimoniale a fronte dell'iscrizione in contropartita, del corrispondente valore, in apposita voce di Patrimonio Netto, alla voce "Riserva di Rivalutazione". Il valore della Cascina è stato determinato mediante perizia di stima redatta dal geom. Bertoglio Lorenzo che ha individuato un valore di mercato pari a Euro 1.400.000. Ciò nonostante la rivalutazione è stata effettuata prudenzialmente per un minor valore pari a Euro 970.279. Il nuovo valore rivalutato non eccede i limiti di valore effettivamente attribuibile allo stesso ai sensi dell'art.11 comma 2 e 3 della Legge 342/2000. Si precisa inoltre che l'ammortamento sui maggiori valori rivalutati sarà effettuato a partire dall'esercizio esercizio 2021, in quanto, ai sensi del Documento Interpretativo OIC n. 7, la

rivalutazione è considerata operazione successiva e gli ammortamenti iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2020 sono stati calcolati sui valori ante rivalutazione.

- Altri incrementi sugli immobili sono relativi manutenzioni straordinarie, realizzazione di nuovi impianti e acquisizione di nuove attrezzature.
- Le immobilizzazioni finanziarie rilevano un decremento pari ad Euro 100 a seguito dismissione della partecipazioni in Polyedros in data 17.02.2020. Si fornisce di seguito elenco di dettaglio:

Denominazione	Valore a bilancio
Educo Cooperativa sociali Onlus	25.000
Assocoop srl	500
Fondazione Casa Ospitale	5.000
Associazione Centro di Solidarietà	22.000
<i>Fondo svalutazione partecipazione CDS</i>	<i>(22.000)</i>
Consorzio CFI Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a.	516
CGM Finance s.c.s.	3.516
BANCA BPM	1.369
BANCA POP. ETICA	525
CONFIDAPI	10
Laser in liquidazione	50.000
<i>Fondo svalutazione partecipazione LASER</i>	<i>(50.000)</i>
RETE SOCIALE TRIBUTI SCS ONLUS	160.000
Le ORIGINI GOLF SERVICE srl	27.000
COOPERFIDI	1.000
Consorzio InRete ora Solco Brescia	13.500
Com A.Nove	413
Consorzio Città verde	5.165
<i>Fondo svalutazione Consorzio Città verde</i>	<i>(5.165)</i>
Solidarfidi	2.500
Coop Vitivinicola	670
Farine Tipiche del Garda	2.000
Associazione Santa Caterina	100
Co.MA.Cer. Società Cooperativa	258
COMAB Sooc Coop.Agricola	75
Partecipazioni in altre imprese	115
COMARS Consorzio	516
Consorzio Nazionale SILMA	103
Confcooperfidi	270

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	950	(950)
Totale rimanenze	950	(950)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che alla data di chiusura del presente bilancio ammonta ad Euro 9.089.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	303.951	(48.722)	255.229	255.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.466	(51.161)	36.305	36.305
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.871	(46.075)	122.796	122.796
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	560.288	(145.958)	414.330	414.330

La voce **Crediti verso clienti** per Euro 255.229 risulta così composta:

Descrizione	Importo
Clienti terzi Italia	218.328
Fatture da emettere a clienti terzi	59.545
Note credito da emettere a clienti terzi	(13.554)
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(9.089)

La voce **Crediti tributari** per Euro 36.305 risulta così rappresentata:

Descrizione	Importo
Erario c/liquidazione IVA	16.821
Erario c/imposte sostitutive su TFR	110
Addizionale comunale	224
Ritenute subite su interessi attivi	15
Ritenute subite su contributi	7.177
Crediti d'imposta DL 66/2014	11.856
Altre ritenute subite	102

La voce **Crediti verso altri** entro 12 mesi per Euro 122.796 risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo

Depositi cauzionali vari	2.085
Crediti per contributi	62.702
Crediti verso GSE	12.429
Crediti Scau	3.313
Prestiti a dipendenti	25.590
Crediti vari a breve	1.566
Crediti INPS	25
Crediti Vs. Comuni NIDI GRATIS	15.086
Prestiti a cooperative	24.000
<i>Fondo svalutazione crediti verso cooperative</i>	<i>(24.000)</i>

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta le disponibilità finanziarie e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio ed è così rappresentato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	643.229	169.833	813.062
Denaro e altri valori in cassa	4.847	(2.456)	2.391
Totale disponibilità liquide	648.076	167.377	815.452

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.707	8.598	55.305
Totale ratei e risconti attivi	46.707	8.598	55.305

La voce risulta così composta :

Descrizione	Importo
risconti attivi consulenze tecniche	Euro 5.438
risconti attivi istruttoria finanziamenti	Euro 7.083
risconti attivi revisioni e certificazioni	Euro 8.185
risconti attivi assicurazioni e fideiussioni	Euro 13.029
Risconti attivi assicurazione automezzi	Euro 4.618
risconti attivi noleggi	Euro 2.741
Risconti attivi formazione del personale	Euro 2.111
risconti attivi locazioni passive	Euro 932
risconti attivi altri	Euro 11.168

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	171.880	-	100	4.400		167.580
Riserve di rivalutazione	-	-	800.000	-		800.000
Riserva legale	556.665	-	47.350	-		604.015
Riserve statutarie	409.883	-	95.114	-		504.997
Altre riserve						
Varie altre riserve	616.587	-	-	1		616.586
Totale altre riserve	616.588	-	-	1		616.586
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.783)	8.783	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	157.833	-	-	157.833	116.349	116.349
Totale patrimonio netto	1.904.066	8.783	942.564	162.234	116.349	2.809.527

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia nella seguente tabella la disponibilità e possibilità di utilizzo delle voci del patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	167.580	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	800.000	Capitale	B	-	-
Riserva legale	604.015	Utili	B	-	-
Riserve statutarie	504.997	Utili	B	-	8.783
Altre riserve					
Varie altre riserve	616.586	Capitale	B	-	-
Totale altre riserve	616.586			-	-
Totale	2.693.178			-	8.783
Quota non distribuibile				2.693.178	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve	616.588	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale
Totale	616.586	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31 dicembre 2020 le variazioni Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente sono attribuibili all'accantonamento di una riserva di rivalutazione pari a Euro 800.000 a seguito rivalutazione civilistica dell'immobile "Cascina Paradello". Si rileva inoltre un incremento del Capitale Sociale a seguito ingresso di numero due nuovi soci e un decremento del Capitale Sociale pari a Euro 4.400 a seguito dimissione/esclusione di numero 6 soci.

La riserva legale e quella statutaria registrano un incremento rispettivamente di Euro 47.350 ed Euro 95.114 a seguito destinazione utile anno 2019 come da delibera assembleare del 1 luglio 2020.

La voce VI) Altre riserve per Euro 616.586 risulta così composta:

Descrizione	Importo
Fondo riserva ex art.55 T.U. (Pinocchio Group)	168.468
Fondo riserva ex art.55 T.U. (Campus-ex Don Pezzotti)	22.724
Fondo riserva ex art.55 T.U. (Pinocchio Onlus)	1.391
Fondo ex art. 54 Dpr 597/73 (Campus ex Don Pezzotti)	2.507
Fondo contr.c/cap. in sospensione imposta (Pinocchio Group)	392.966
Riserva straordinaria (Campus)	14.952
Riserva straordinaria (Campus)	13.578

Si evidenzia che, per quanto riguarda le riserve, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società né all'atto dello scioglimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	392.597
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.960
Utilizzo nell'esercizio	90.895
Altre variazioni	(5.339)
Totale variazioni	(24.274)
Valore di fine esercizio	368.323

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	100.590	-	100.590	100.590	-
Debiti verso banche	1.269.671	(96.285)	1.173.386	128.747	1.044.639
Debiti verso altri finanziatori	33.568	(23.163)	10.405	3.469	6.936
Acconti	714	(200)	514	514	-
Debiti verso fornitori	190.499	29.530	220.029	220.029	-
Debiti tributari	34.874	(4.233)	30.641	30.641	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.061	(11.181)	47.880	47.880	-
Altri debiti	235.219	(47.858)	187.361	187.361	-
Totale debiti	1.924.195	(153.390)	1.770.806	719.231	1.051.575

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie ove presenti

1- Ente Mutuante: BANCA PROSSIMA

Data di stipula	26.01.2017
Contratto	n. 57522604
Importo erogato	Euro 320.000
Scadenza originaria	26.01.2029
Rimborso	Rate mensili
Rimborso entro 12 mesi	Euro 23.880
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 193.936
di cui oltre 5 anni	Euro 92.346

Si precisa che con atto rogitato dal notaio dr Alberto Broli repertorio n. 88038 e raccolta n. 34856 è stato stipulato in data 26.01.2017 contratto di mutuo con Banca Prossima di cui sopra per Euro 320.000 per la durata di 12 anni.

Il finanziamento destinato alla costruzione della nuova struttura di cura "Casa Martin" è assistito da ipoteca I° grado sullo stesso immobile, fino a Euro 640.000.

2- Ente Mutuante: BANCA POPOLARE DI MILANO

Data di stipula	19.09.2012
Contratto	n. 4300828
Importo erogato	Euro 70.000
Scadenza rideterminata	30.06.2023
Rimborso	Rate mensili
Rimborso entro 12 mesi	Euro 7.920
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 12.159

Si dà notizia che la società ha aderito alla moratoria straordinaria, prevista dall'art. 56 cc1 e 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, con sospensione della sola quota capitale per il finanziamento su riportato, relativamente alle rate con scadenza dal 31.05.2020 al 31.01.2021. Gli interessi sono stati rilevati contabilmente in coincidenza con le relative scadenze e con conseguente allungamento del piano di ammortamento al 30.06.2023.

3- Ente Mutuante: BANCA BCC (ex Campus)

Data di stipula	09.02.2015
Contratto	n. 1035813
Importo erogato	Euro 146.300
Scadenza originaria	31.12.2026
Rimborso	Rate semestrali
Rimborso entro 12 mesi	Euro 13.300
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 66.700

4- Ente Mutuante: BANCA BCC (ex Campus)

Data di stipula	09.02.2015
Contratto	n. 1035812
Importo erogato	Euro 62.700
Scadenza originaria	31.12.2026
Rimborso	Rate semestrali
Rimborso entro 12 mesi	Euro 5.697
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 29.439

5- Ente Mutuante: BANCA BPM 2019

Data di stipula	26.09.2019
Contratto	n.16254764
Importo erogato	Euro 700.000
Scadenza rideterminata	30.06.2032
Rimborso	Rate mensili
Rimborso entro 12 mesi	Euro 46.454
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 624.587
di cui oltre 5 anni	Euro 407.613

Si evidenzia che il mutuo ipotecario BPM 2019 dell'importo di Euro 700.000, è regolato dal contratto stipulato il 26.09.2019 con atto di repertorio n. 6825 - raccolta n.4142 rogitato dal notaio dr. Gianfranco de Vanna, assistito da garanzia ipotecaria di I° grado sostanziale fino alla concorrenza della complessiva somma di Euro 1.050.000 sull'immobile sito in Comune di Rodengo Saiano (BS) adibito a struttura psichiatrica protetta.

Si dà inoltre notizia che la società ha aderito alla moratoria straordinaria, prevista dall'art.56 cc1 e 2 D.L.17.03.2020 n. 18, con sospensione della sola quota capitale per il finanziamento BPM su riportato, relativamente alle rate con scadenza dal 31.05.2020 al 31.01.2021. Gli interessi sono stati pagati e rilevati contabilmente in coincidenza con le relative scadenze e con conseguente allungamento del piano di ammortamento al 30.06.2032.

6- Ente Mutuante: BANCA POPOLARE ETICA

Data di stipula	18.03.2014
Contratto	n. 119730
Importo erogato	Euro 200.000
Scadenza originaria	17.03.2029
Rimborso	Rate mensili
Rimborso entro 12 mesi	Euro 13.113

Rimborso oltre 12 mesi	Euro 109.987
di cui oltre 5 anni	Euro 52.471

7- Ente Mutuante: CASSA PADANA

Data di stipula	03.05.2017
Contratto	n. 183645
Importo erogato	Euro 85.000
Scadenza originaria	02.05.2022
Rimborso	Rate mensili
Rimborso entro 12 mesi	Euro 18.324
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 7.831

I debiti verso altri finanziatori al 31.12.2020 sono così rappresentati:

8- Finanziamento FCA BANK

Rimborso	
Rimborso entro 12 mesi	Euro 3.468
Rimborso oltre 12 mesi	Euro 6.936

I debiti verso fornitori pari a Euro 220.029 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) e risulta così composto:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere da fornitori terzi	89.274
Fornitori terzi Italia	131.054
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(299)

La voce debiti tributari per Euro 30.641 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritte ritenute fiscali IRPEF relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta per Euro 30.534. La voce comprende inoltre il debito per addizionali per Euro 107.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 47.880 e risultano così composti:

Descrizione	Importo
INPS dipendenti	39.444
INPS collaboratori	5.024
INAIL dipendenti/collaboratori	3.412

I debiti verso altri di Euro 187.361 sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzioni	95.415
Dipendenti c/retribuzioni differite	39.198
Debiti v/collaboratori	6.652
Debiti v/fondi previdenza complementare	651

Depositi cauzionali ricevuti	26.720
Debiti diversi verso terzi	18.725

I **prestiti sociali** pari ad Euro 100.590, sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti. Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, non si è proceduto alla remunerazione del prestito.

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	100.590
Versamenti del periodo	-
Interessi capitalizzati	-
Prelievi	-
Saldo al 31/12/2020	100.590

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.499	(161)	2.338
Risconti passivi	346.015	48.435	394.450
Totale ratei e risconti passivi	348.514	48.274	396.788

La voce è così rappresentata:

Descrizione	Importi
Contributo Fondazione Cariplo- Collebeato	34.109
Contributo J&J	8.312
Contributo Provincia BS- Bedizzole- ulteriore	24.666
Contributo Comune di Iseo	91.653
Contributo Ass. Laicale Fraternità	80.000
Contributo Provincia BS- Bedizzole	104.320
Contributo Fondazione Cariplo Casa Martin	37.407
Rette iscrizioni asili nido	8.252
Locazioni attive	581
Prestazione servizi vs privati	1.410
Prestazione servizi vs Enti Pubblici	3.090
Risconti passivi diversi	650
Ratei passivi diversi	2.338

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio ulteriori informazioni:

Descrizione	Importi
Contributo a fondo perduto art.25 DL 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio"	Euro 10.098
Contributo da Comuni c.d. "Sistema 0-6"	Euro 15.181
Contributo Fondazione Cariplo Let's Go	Euro 60.000
Contributo Fondazione Comunità Bresciana	Euro 42.304
Contributo Fondazione Cariplo	Euro 8.544
Contributo Fotovoltaico	Euro 17.595
Contributo Fondazione Johnson & J.	Euro 1.290
Contributo Prov. BS Bedizzole	Euro 6.013
Contributo Uffici di Piano	Euro 10.649
Contributo Comune di Salò	Euro 5.847
Contributo Comune di Iseo	Euro 8.351
Contributo Fondo Sociale Regionale	Euro 1.641
Contributo Regione Lombardia integrazione FSR	Euro 10.925
Contributo Comune di Sulzano	Euro 320
Contributi da privati	Euro 30.009
Contributo 5xmille	Euro 7.452
Contributo Fondazione Cariplo	Euro 4.180

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società essendo cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRAP per effetto della LR 27/2001, Regione Lombardia, nonché dell'esenzione parziale dall'IRES sulla quota di utili destinati a riserva indivisibile e al fondo mutualistico. Inoltre trattandosi di Cooperativa di Produzione di lavoro e gestione di servizi (tipo A), gode della detassazione delle riprese fiscali ai fini delle imposte dirette a norma dell'art. 11 del DPR 601/1973 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni corrisposti ai soci lavoratori (B9 del conto economico) è superiore al 50% del totale degli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio il conteggio:

Totale costi	2.389.149
Costi materie prime	(180.115)
Rimanenze iniziali MP	
Costo Soci 2020	(804.488)
Totale Imponibile	1.404.546
Di cui 50%	702.273
Di cui 25%	351.136

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES ,beneficiando dell'esenzione totale da IRAP. Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Si forniscono di seguito ulteriori elementi di dettaglio:

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza cessione immobile	177.780	(44.445)	133.335	24,00%	10.667

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	39
Operai	48
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	8.325

La società si è dotata di Collegio sindacale con delibera del 1 luglio 2020 a cui è stata attribuita sia l'attività di vigilanza che l'attività di revisione contabile. Il compenso riportato nella tabella di cui sopra, comprende la quota parte di compenso spettante al revisore uscente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento agli impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad integrazione di quanto indicato in altra parte della presente nota integrativa, si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante	Garantito
Ipoteca I° Grado Banca Etica	300.000	17/03/2029	Pinocchio Group	Pinocchio scs onlus
Ipoteca I° Grado Banca Intesa	800.000	31.12.2032	Pinocchio Group	Educo scs onlus
Ipoteca I° Grado Banca Etica	150.000	2029	Pinocchio scs onlus	Banca Etica
Ipoteca II° Grado Banca BPM	1.050.000	30.09.2031	Pinocchio scs onlus	Banca BPM
Ipoteca II° Grado Banca Prossima	640.000	26.01.2029	Pinocchio Group	Pinocchio scs onlus
Totale ipoteche	2.940.000			
Fideiussione Banca Intesa San Paolo	95.000		Nuovo Cortile scs	Educo scs onlus
Fideiussione Credito Cooperativo	150.000		Pinocchio Group	Educo scs onlus
Cambiale a garanzia Cassa Padana	26.156		Nuovo Cortile scs	Cassa Padana
Totale Fideiussioni	271.056			

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 si evidenziano i seguenti riflessi che l'emergenza epidemica da Covid-19 ha determinato e che la società sta affrontando mediante l'adozione di strumenti diversi: quali il ricorso allo smart working, CIG, rinegoziazione dei debiti e ridefinizione delle politiche di investimento. Si evidenzia una lenta ripresa del settore con il miglioramento della situazione sanitaria e si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.233.378	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	179.981	-	-	

B.7- Costi per servizi	626.951	-	-
B.9- Costi per il personale	1.229.838	762.284	62,0 SI

Conto economico	Importo in bilancio	Di cui verso soci	% riferibile ai soci
Compensi collaboratori e professionisti (B7)	197.780	42.204	21%
Totale costo del lavoro	1.427.618	804.488	56,35%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La cooperativa soddisfa il criterio di cui al comma 2 dell'articolo 4 L.08.11.1991 n.381 in quanto alla data di chiusura dell'esercizio sociale impiega "nell'attività di cooperativa di tipo B" 8 dipendenti di cui 3 persone svantaggiate. .

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che:

l'assemblea ordinaria dei soci si è riunita n° 2 volte; il Cda si è riunito n° 9 volte, deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione: approvazione Modello di organizzazione, gestione e controllo, Codice Etico e Regolamento OdV ai sensi del D.Lgs 231/2001; nomina DPO (Data Protection Officer-Responsabile protezione dati).

La cooperativa ha intrapreso varie attività come già indicate nella prima parte della presente nota integrativa, tra cui si segnala il progetto volto alla realizzazione di un contratto di rete con cooperative bresciane che operano nel settore di psichiatria.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi:

Retribuzioni lorde soci lavoratori/autonomi	791.488
<i>Limite ex art. 3 L.142/2001 (30% Retribuzioni soci)</i>	237.466

Rigo 21) Utile netto d'esercizio	116.349
+ saldo positivo aggregato D	-
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori/Totale costo del lavoro)	56,35%
Avanzo di gestione mutualistica	129.349
Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica	72.888
Ristorno determinato	13.000

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di Euro 13.000 da assegnare mediante aumento gratuito del capitale sociale.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto delle previsioni Statutarie salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro i seguenti criteri:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno
- i compensi erogati
- tempo di permanenza in cooperativa
- qualifica professionale e/o professionalità
- tipologia del rapporto di lavoro
- produttività.

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2020, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto di seguito:

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO NEL 2020	Dettaglio incasso
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 432,00	01/06/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 1.459,00	30/06/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 726,00	31/08/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 847,00	02/11/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 798,00	31/12/2020

GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 565,00	31/01/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 565,00	02/03/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 649,00	31/03/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 649,00	30/04/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 649,00	01/06/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 4.052,00	01/06/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 701,00	30/06/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 701,00	31/07/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 701,00	31/08/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 811,00	30/09/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 811,00	02/11/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 811,00	30/11/2020
GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.P.A. Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze	Tariffa incentivante di cui all'articolo 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387 - per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare	€ 909,00	31/12/2020
Regione Lombardia	Progetto ID428461 "Una comunità che sceglie di giocare la sua impresa" - POR FSE 2014-2020 Opportunità e inclusione.	€ 40.457,00	19/05/2020
Comune di Salò	Contributo per il servizio da noi svolto di Informagiovani	€ 3.000,00	05/03/2020
Comune di Salò	Contributo concesso per l'organizzazione e la gestione del servizio di Spazio Studio	€ 2.346,50	21/12/2020
Comune di Salò	Contributo per il servizio da noi svolto di Informagiovani	€ 3.500,00	21/12/2020

Comune di ISEO - Ufficio di Piano	Contributo Fondo Sociale Regionale anno 2019 - Ex Circolare IV - per i Servizi Socio Assistenziali (Asili Nido)	€ 4.958,00	22/07/2020
Comune di ISEO - Ufficio di Piano	Contributo Fondo Sociale Regionale anno 2019 - Ex Circolare IV - per i Servizi Socio Assistenziali (Asili Nido)	€ 5.691,00	22/07/2020
Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"	Contributo Fondo Sociale Regionale anno 2019 - Ex Circolare IV - per i Servizi Socio Assistenziali (Asili Nido)	€ 1.641,00	27/04/2020
Comune di Iseo	Contributo su Sistema 0-6 Regione Lombardia - Sostegno periodo COVID	€ 3.640,00	09/09/2020
Comune di Cellatica	Contributo su Sistema 0-6 Regione Lombardia - Sostegno periodo COVID	€ 6.374,00	29/10/2020
Comune di Sulzano	Contributo Comune di Sulzano	€ 320,00	31/03/2020

Si evidenzia inoltre che la cooperativa ha ricevuto in data 19.05.2020 dalla Regione Lombardia, come Ente capofila, Euro 20,753,12 sul Progetto ID428461 "Una comunità che sceglie di giocare la sua impresa" - POR FSE 2014-2020 Opportunità e inclusione, importo che ha provveduto a rigirare agli altri Partner del progetto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.490 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 34.905 alla riserva legale;
- euro 77.954 alla riserva indivisibile ex art. 12 L.904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lobba Giovanna